



CENACOLO EUCARISTICO DELLA TRASFIGURAZIONE O.d.V.

Organizzazione di volontariato

Cenacolo Eucaristico in cammino

Giornalino bimestrale della Comunità di fede
docile all'azione dello Spirito Santo
nutrita dall'Eucaristia
arricchita dalle opere di carità

Anno 22° nr. 5 Settembre – Ottobre 2024



Attività

OPERE CARITATEVOLI PER I POVERI

Via Belfiore 12
10125 Torino

- Distribuzione sacchetti pasto:
al mattino di ogni domenica e festivi dalle ore 9.00 alle 11.00
- Distribuzione pacchi viveri alle famiglie bisognose:
sabato dalle ore 9.30 alle 12.00
- Mensa preserale calda:
da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle 17.00

CENTRO DI ASCOLTO

Corso Regina Margherita 190
10152 Torino
0114377070
info@cenacoloecucaristico.it

Orario di ricevimento:
Lunedì dalle 7.30 alle 9.30
Giovedì dalle 13.30 alle 16.30

CASA DI SPIRITUALITÀ

Monastero Abbaziale Cistercense di Casanova Carmagnola (Torino)
Piazza Antica Abbazia 19
10022 Carmagnola (To)
0119795290

Aperto ogni domenica e festivi dalle 15 alle 18

Don Adriano riceve il sabato dalle 6.30 alle 11
Segue celebrazione eucaristica

Nei centri di ascolto di Torino e Casanova continua l'accoglienza consigliando comportamenti corretti relativamente al distanziamento e all'uso della mascherina

Editoriale di don Adriano

Questo è il mio comandamento: amare!



Carissimi,
è bello vivere il comandamento dell'amore di Cristo Gesù consegnato a tutta l'umanità e a ciascuno di noi. Senza la Carità di Cristo Gesù nella dinamica della nostra vita, tutto ciò che esiste si spegne, la vita viene meno, il nostro vivere diventa insipido, il nostro operare manca di energia e di vera vitalità. La Carità di Cristo Signore, vissuta con impegno totale, diventa gioia di amare, gioia di donare, gioia di servire il Signore nei poveri, nei diseredati e negli emarginati. Servire Gesù nel prossimo, negli ammalati, in coloro che si sentono soli e abbandonati, si sintetizza nella carità di Cristo vissuta da noi. È la linfa che scorre nei tralci ed è la grazia e la vita che lo Spirito Santo dà agli stessi tralci perché producano meravigliosi frutti. Sono gli stessi frutti della Carità, fino al dono della propria vita.

Per amare davvero, bisogna imparare a donare, a servire e a perdonare.

Gesù ci dice: questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici». (Gv 15,12-13). E aggiunge con energia: «Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri» (Gv 15,17). A noi tutti Gesù affida questo testamento, sintesi di tutti i suoi insegnamenti che sono compendio del Vangelo e originalità della bellezza della vita cristiana e umana, missione della Chiesa. «Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35). Stupendo!

Anche oggi, carissimi, impegnando le nostre energie umane e spirituali, dobbiamo metterci all'insegnamento prezioso che Gesù ci dona per imparare ad amare e ad esercitare la Carità, mai del tutto assimilata, perché è difficile, ma non impossibile. Solo così possiamo diventare credibili in un mondo sconvolto e stravolto che ha il forte sospetto di tutto e di tutti. Lasciamoci prendere dall'urgenza di vivere il testamento prezioso che Gesù ci ha donato (Gv 13,35), perché tutti ci riconoscano suoi discepoli e che siamo una cosa sola: «Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il nostro operare nella carità di Cristo deve diventare una presenza viva dell'amore di Dio. Dobbiamo essere un segno evidente che siamo e vogliamo essere i discepoli di Cristo che donano perché amano, che servono i poveri e gli abbandonati perché in loro c'è anche Gesù da servire con gioia. Nell'ultima cena, Gesù nel suo testamento ci dice: «Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,34-35; cfr Gv 15,12). E ancora, come abbiamo già citato: «Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici» (Gv 15,13).

Il "prossimo" deve essere amato e servito come Gesù ci insegna. Qui è completamente rovesciata la logica dell'egoismo e della chiusura in se stessi. Dunque, non dobbiamo servirci dell'altro, ma dobbiamo servire l'altro senza strumentalizzarlo e servendolo con amore vero. Gesù ancora in merito ci dice: «Tutte le volte che l'avete fatto ad uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).

Carissimi, affidiamo questo nostro cammino alla nostra madre Celeste, alla Vergine Santa, colei che ha saputo servire il Signore amando.

don Adriano

Testimonianze

Guarigione dalla frattura alla costola

Desidero testimoniare ciò che dal Signore Gesù ho ricevuto gratuitamente a seguito delle preghiere e della partecipazione alle celebrazioni eucaristiche presiedute da don Adriano.

È da tempo che io partecipo alle preghiere e alle stupende ed efficaci celebrazioni eucaristiche: mi hanno sempre arricchita di fede e di speranza.

Giovedì 27 giugno 2024 mi sono recata da don Adriano per chiedergli preghiere di intercessione al Signore al fine di ottenere la guarigione da un dolore persistente ad una costola che mi ero fratturata, cadendo accidentalmente, 40 giorni prima. I dolori continuavano a tormentarmi al punto che non riuscivo a fare le cose più naturali e quotidiane. Don Adriano continuava a pregare anche per me.

Il giorno successivo, venerdì 28 giugno, i miei dolori sono improvvisamente scomparsi in un modo inspiegabile, umanamente parlando: mi sono sentita rinascere. La spiegazione di questa grazia è certamente che don Adriano l'abbia ottenuta dal Signore con le sue intense preghiere di intercessione per la guarigione.

Ora mi sembra di vivere una nuova vita; ora posso fare tutto senza quel dolore continuo che mi faceva soffrire molto.

Il mio grazie va al Signore Gesù che mi ha fatto il dono della guarigione, perché veramente ha avuto pietà di me: lode e gloria al Signore.

Un ringraziamento particolare va al Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione che per me è stato ed è un punto di riferimento da tanti anni e da cui ho ricevuto aiuto spirituale e sostegno nei momenti di sofferenza.

Ringrazio don Adriano che sempre mi ha tenuta presente nelle sue intense preghiere animate dalla sua forte fede.

Ringrazio anche la santa Madonna alla quale ho affidato il mio cammino di vita spirituale.

Chiedo ancora a don Adriano di continuare a pregare per me e per tutta la mia famiglia.



I volontari raccontano

Vivere Cristo: un Guadagno, non una Perdita

Questa è la mia ferma convinzione e proprio l'esperienza di fede che descriverò ha trasformato la mia vita in modi che non avrei mai immaginato.

L'Inizio del Cambiamento

Ottobre 2023, ricordo il momento preciso. Era un sabato mattina, ed era mia abitudine recarmi presso la Basilica di Maria Ausiliatrice per la Messa, la confessione e per presentare i miei ragazzi a San Giovanni Bosco. Dopo essere uscito dalla Basilica, ho compreso che dovevo fare qualcosa di concreto per le persone meno fortunate. Questa spinta interiore cresceva sempre più, come una voce che mi invitava a impegnarmi per il prossimo

L'Incontro Provvidenziale

Passando davanti alla porta della Chiesa di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, entrai per lasciare una preghiera e riflettere su quanto lo stesso santo avesse dedicato la sua vita alla carità, confidando nella Divina Provvidenza. L'incontro con una suora del Cottolengo non è stato un caso, ma un segno della volontà di Dio, infatti questa suora, dopo la nostra conversazione, mi ha lasciato i recapiti per contattare il volontariato.

Il Contatto con la Mensa dei Poveri

La responsabile mi invitò a contattare Don Adriano Gennari, fondatore e animatore spirituale dell'Associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione, e responsabile della Mensa dei Poveri in Via Belfiore 12. Incontrai per la prima volta don Adriano presso il centro di ascolto e di preghiera in Corso Regina Margherita 190. Dopo la nostra breve ma intensa conversazione, ho iniziato il mio volontariato. La mia preghiera è diventata concretezza. Seguire Cristo significa rinunciare a molte cose che il mondo considera essenziali per la felicità: l'ambizione sfrenata, la ricerca del piacere a tutti i costi e la competizione per il potere e il denaro. In cambio, dona qualcosa di infinitamente più prezioso: una pace interiore che trascende ogni comprensione, un senso di scopo e appartenenza e, nel mio caso, una comunità, quella del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione.

Il Servizio e l'Amore di Cristo

Don Adriano mi ha aiutato a vedere anche nei poveri Cristo Gesù. Grazie a lui, ho imparato che servire gli altri è una delle più grandi espressioni di amore e fede. Servire i pasti presso la Mensa in Via Belfiore 12 e parlare con le persone bisognose mi ha insegnato a vedere Cristo in ogni volto. Ogni sorriso, ogni parola di gratitudine, era un riflesso dell'amore di Dio. Solo donando si può ricevere e il sorriso, lo sguardo che i bisognosi ci donano è tutto!

Una Vita di Servizio e Fede

Vivere in Cristo mi ha insegnato l'importanza del servizio agli altri, dell'amore incondizionato e del perdono. Questi valori non solo migliorano la mia vita quotidiana, ma anche quella delle persone che mi circondano. Ho imparato che la vera felicità non viene dal possedere cose, ma dal dare e condividere con gli altri. Servire i poveri non significa essere schiavi di qualcuno. Gesù non ci chiama servi, ma amici, e questa verità profonda trasforma radicalmente il nostro modo di vivere la fede e il servizio che diamo ai fratelli.

Un Invito alla Vita Monastica

Dopo un breve periodo presso la Mensa dei Poveri, don Adriano mi ha invitato a vivere in modo più intenso la presenza di Gesù, stare nella sua casa e servirlo. Mi ha proposto di rendere il mio servizio presso l'Abbazia di Casanova, aiutandolo nelle funzioni liturgiche e nella preghiera. Il monastero, questo luogo di preghiera immerso nella tranquillità, è dove vivo momenti intensi di riflessione e spiritualità. È nel silenzio che Gesù parla al nostro cuore, rivelando le verità più profonde e offrendo una pace che il mondo non può dare.

Questa scelta non è sempre facile. Ci sono momenti di dubbio e difficoltà, ma la fede mi dà la forza di andare avanti. Cristo non promette una vita senza problemi, ma offre la certezza della Sua presenza e del Suo amore. Vivere in Cristo non è una perdita, ma un guadagno immenso; una vita ricca di significato, speranza e amore. Per questo sono grato ogni giorno.

Antonino

La riflessione di padre Domenico Marsaglia

La preghiera di Simeone (parte 4)

5. “Luce per rivelarti alle genti” (2,32). Pregare è aprire gli occhi alla luce

Dopo aver visto come ha pregato Simeone e perché dal suo cuore è nata quella preghiera, chiediamoci come la nostra preghiera si modella sull'esempio della sua. E' viva in noi l'attesa della salvezza, il desiderio di vedere la gloria del popolo di Dio e la luce delle genti? «Signore, il mio desiderio di te, della tua gloria, della luce delle genti, della giustizia, della verità e della pace è davvero così grande da tormentarmi come tormentò Simeone?». Viene spontaneo accostare al cantico di Simeone la supplica notturna di san Domenico. “Quando era in preghiera, gemeva così forte che lo si sentiva da ogni parte. Gemendo diceva: “Signore, abbi pietà del tuo popolo. Che ne sarà dei peccatori?”. E così passava le notti insonne, gemendo e piangendo per i peccati degli altri” (Deposizione di Guglielmo II Peyronnet, Processo di Tolosa). Se facciamo spazio al silenzio, questo grido del cuore, pieno di desiderio, certamente sgorgherà da noi: «Signore, vieni! Signore, illumina! Signore, sii gloria del tuo popolo! Signore, fa' che vediamo il tuo Volto! Fa' che contempliamo in mezzo a noi la tua giustizia e la tua verità».

Dal desiderio scaturisce la grazia dell'apertura degli occhi:

«Apri i miei occhi, o Signore, perché io veda i segni della tua salvezza in mezzo a noi, perché nella mia vita, nella mia esperienza di Chiesa, nella preghiera, nei Sacramenti, nell'esperienza dei fratelli, nell'esperienza dello Spirito Santo che ci riempie il cuore, nella forza della Parola viva che ci viene trasmessa, io sappia vedere, o Signore, il segno della tua salvezza: questo Bambino da abbracciare con tutto il cuore, questa novità della mia vita. Signore, fa' che io non chiuda gli occhi dicendo: "Questo Bambino non c'è, questa salvezza non c'è, questa novità non esiste". Aprimi gli occhi perché io veda e comprenda come la tua salvezza è in mezzo a noi, e che basta aprire le braccia per poterla stringere al nostro cuore».



“Domandiamoci, ancora, che cosa significhi per noi aprire gli occhi; che cosa significhi per me superare le abitudini, i giudizi diffidenti e banali sulle cose, sulle situazioni, sulle persone, e scoprire invece la novità di Dio, scoprire la sua verità, la sua gioia, la potenza del suo amore. E scoprirlo al di là delle apparenze e delle sofferenze, al di là di tutto ciò che ci può annebbiare gli occhi e la vista. Così nascerà anche in noi la preghiera della contemplazione e della gratitudine e la nostra vita sarà salvezza e luce per tanti che la attendono” (Carlo M. Martini, *ibid.*, pag 129).

Appuntamenti

settembre 2024			ottobre 2024		
1 D	s. Egidio		1 M	s. Teresa b. Gesu'	20,30 Celebrazione
2 L	s. Elpidio		2 M	s.s. Angeli custodi	
3 M	s. Gregorio magno	20,30 Celebrazione	3 G	s. Gerardo	
4 M	s. Rosalia		4 V	s. Francesco Assisi	20,30 Celebrazione
5 G	s. Teresa di Calc.		5 S	s. Faustina K.	11,00 Celebrazione
6 V	ss. Petronio, Umberto		6 D	s. Bruno	
7 S	s. Regina	11,00 Celebrazione	7 L	B.V. del Rosario	
8 D	Nativita' B.V.Maria		8 M	s. Pelagia	20,30 Celebrazione
9 L	s. Pietro C.		9 M	s. Dionigi	
10M	s. Nicola	20,30 Celebrazione	10G	s. Daniele	
11M	s. Diomede mart.		11V	s. Giovanni XXIII	
12G	ss. Nome di Maria		12S	s. Serafino	11,00 Celebrazione
13V	s. Giovanni C.				16,30 Celebrazione
14S	esalt. della Croce	11,00 Celebrazione	13D	s. Edoardo	15,30 Celebrazione
15D	B.V.Maria addol.	15,30 Celebrazione	14L	s. Callisto	
16L	s.Cornelio /Cipriano		15M	s.Teresa D' Avila	20,30 Celebrazione
17M	s. Roberto B.	20,30 Celebrazione	16M	s. Margherita M. A.	
18M	B. F. Paleari		17G	s. Ignazio d' Ant.	
19G	s. Gennaro		18V	s. Luca Evang.	
20V	ss. Andrea, Paolo mart.		19S	s. Paolo della Croce	11,00 Celebrazione
21S	s. Matteo	11,00 Celebrazione	20D	s. Irene	
22D	s. Maurizio		21L	s. Orsola	
23L	s. Pio da Pietralc.		22M	s. Giovanni Palo II	20,30 Celebrazione
24M	s. Pacifico	20,30 Celebrazione	23M	s. Giovanni da C.	
25M	s. Aurelia		24G	s. Antonio M. C.	
26G	s. Cosma /Damiano		25V	ss. Crispino, Daria	
27V	s.Vinc. de' Paoli		26S	s. Evaristo papa	11,00 Celebrazione
28S	s. Venceslao	11,00 Celebrazione	27D	s. Fiorenzo vescovo	15,30 Celebrazione
29D	s. Mich. Gabr. Raff.	15,30 Celebrazione	28L	s.s.Simone,Giuda	
30L	s. Girolamo	15,10 Radio Maria	29M	s. Ermelenda	20,30 Celebrazione
			30M	s. Germano v.	
			31G	s. Quintino	



Celebrazione eucaristica Pavia, parrocchia S.Alessandro Sauli



Monastero di Casanova
Fraz Casanova Carmagnola



Trasmissione
Radio



Chiesa di Santa Barbara
Via Assarotti 14 Torino

Per partecipare alle celebrazioni a Casanova presiedute da don Adriano, è possibile prenotare il pullman telefonando a Michalina al numero 3492238712. Partenza da Settimo T.se ore 13,00 – da Piazza Maria Ausiliatrice – Torino ore 13,45.

Contatti

Sede: Corso Regina Margherita 190 - 10152 Torino
Tel 0114377070 Mobile 3756188246 (anche WhatsApp)

Casa di Spiritualità Casanova Piazza Antica Abbazia 19
Fraz. Casanova - 10022 Carmagnola (To) Tel 0119795290

Mensa per i bisognosi Via Belfiore 12 10125 Torino

Don Adriano riceve:

Corso Regina Margherita 190 Torino

lunedì 7.30-9.30 - giovedì 13.30-16.30

Casa di Spiritualità Casanova sabato 6.30 - 11.00 segue S. Messa

Cellulare don Adriano: 3355930501

e-mail: donadriano@cenacoloecucaristico.it

Come puoi sostenerci:

- inviando un'offerta

con bollettino postale intestato a Cenacolo Eucaristico
della Trasfigurazione c/c n.**38392106**

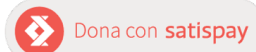
con bonifico bancario

IBAN IT36 S076 0101 0000 0003 8392 106

oppure

IBAN IT11 B085 3001 0000 0000 0006 498

con Satispay - apri l'App e inquadra il QrCode
se lo desideri potrai trasmettere i tuoi dati e copia del
versamento ad amministrazione@cenacoloecucaristico.it



- attraverso donazioni, lasciti, legati ed eredità

- con forniture prodotti alimentari

- Destinando il tuo **5x1000** firmando nel riquadro "SOSTEGNO DEGLI
ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS..." indicando il
Codice fiscale **97577880012**

Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione O.d.V.
Corso Regina Margherita 190 10152 Torino C.F 97577880012

Bimestrale "Cenacolo Eucaristico in cammino" Registrazione presso il tribunale di Torino n. 5712 del 18/06/2003
Direttore responsabile Dott. Claudio Gallo - Direttore Spirituale Don Adriano Gennari - Redazione a cura
dell'associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione - Progetto grafico Jessica Billi - Direzione e redazione Corso
Regina Margherita 190 10152 Torino Stampa Mgrafica snc via Piazzi 5 10129 Torino - Edizione extracommerciale